INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LE SEGNALAZIONI IN FORMA RISERVATA DI VIOLAZIONI O ILLECITI (INFORMATIVA WHISTLEBLOWING)

In conformità alle disposizioni normative del Regolamento Europeo 2016/679 sulla protezione dei dati delle persone fisiche (di seguito abbreviato "GDPR"), si forniscono ai soggetti interessati le informazioni sul trattamento dei loro dati personali nel processo di gestione delle segnalazioni in forma riservata di violazioni, ai sensi del D.Lgs. 24/2023 e della Direttiva (UE) 2019/1937 (cosiddette "Segnalazioni Whistleblowing")

Titolare del trattamento – dati di contatto

1. WORKIT srl- Via F. Cilea, 10 - 29121 Piacenza Tel 0523 455398 - P.IVA 01750660332 PEC: ecsgroupsrl@legalmail.it

Dati personali

Secondo la definizione del GDPR, art. 4, i dati personali sono qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (cosiddetto "interessato"); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.
Tra i dati personali troviamo, ad esempio ma non solo: dati anagrafici e di residenza o domicilio, dati di contatto quali telefoni, indirizzi di posta elettronica, dati sul reddito o altri dati economici, dati su familiari e conviventi.

Trattamento

Secondo la definizione del GDPR, art. 4, per trattamento si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come ad esempio la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Soggetti interessati e dati trattati

I soggetti interessati nel processo di gestione delle segnalazioni Whistleblowing sono: la persona che trasmette la Segnalazione (il/la "Segnalante"); le persone segnalate o citate nella Segnalazione; altre persone coinvolte nella Segnalazione come definite dal D.Lgs. 24/2023 quali i Facilitatori oppure altre persone correlate con relazioni personali o lavorative con il Segnalante (di seguito tutte indicate con il termine "Interessati").
Il trattamento riguarda i dati personali comuni del Segnalante (anagrafici e di contatto, nel caso di Segnalazioni non anonime) e di altre persone o categorie di persone comprese tra gli Interessati; inoltre, sono trattati altri dati personali degli Interessati che sono contenuti nella Segnalazione. Il trattamento può anche riguardare dati personali particolari come definiti da art. 9 del GDPR, qualora le informazioni di questo tipo siano inserite nella segnalazione, delle seguenti categorie: dati sanitari e stato di salute, opinioni e adesioni sindacali o politiche, convinzioni religiose o filosofiche, dati di razza o etnia; per finalità qui descritte si esclude il trattamento di dati particolari di tipo biometrico o genetico.

Finalità di trattamento e base giuridica

Il trattamento è fatto nel corso del processo di gestione delle segnalazioni Whistleblowing ai sensi del D.Lgs. 24/2023.e della Direttiva (UE) 2019/1937, del D.Lgs. 231/2001 e per eventuali obblighi diversi previsti dalla legge italiana o dalla normativa comunitaria, la base giuridica è l'adempimento dell'obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (rif. GDPR, art. 6 par. 1 lett. c), oppure il consenso del Segnalante per le segnalazioni rese in forma orale, il (rif. GDPR, art. 6 par. 1 lett. a).

Il trattamento è fatto, sempre nel processo di gestione delle segnalazioni Whistleblowing, anche per la difesa o l'accertamento dei diritti in contenziosi civili, amministrativi o penali, in tal caso la base giuridica è la tutela del legittimo interesse del titolare o di terzi (rif. GDPR, art. 6 par. 1 lett. f).

Modalità di trattamento, comunicazione, diffusione e trasferimento dei dati

Le segnalazioni e gli eventuali allegati trasmessi dal Segnalante sono trattati mediante piattaforma software dedicata e raggiungibile su Internet all'indirizzo: http://www.workit.piacenza.it
I dati raccolti sono trattati unicamente da personale espressamente istruito ed autorizzato dal Titolare, con strumenti elettronici su archivi digitali e con procedure manuali in archivi cartacei; ogni trattamento avviene nel rispetto di pertinenza, minimizzazione, liceità, in conformità al Regolamento e con la protezione garantita delle adeguate misure di sicurezza previste contro accessi non autorizzati, alterazione o modifica, cancellazione o eliminazione, comunicazione non autorizzata o diffusione.

Comunicazione dei dati personali

L'identità del segnalante può non essere rivelata; nel caso di avvio di un procedimento disciplinare in cui l'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, il segnalante potrà decidere se dare o meno il proprio consenso alla rivelazione della sua identità, affinché la sua segnalazione sia utilizzabile ai fini del procedimento o può essere derogata la riservatezza dell'identità del segnalante nell'ambito di un procedimento penale, nei modi e nei limiti di cui all'art. 329 del c.p.p.
I dati personali possono essere comunicati a: organi collegiali o istituzionali, autorità pubbliche quali l'Autorità Giudiziaria e gli organi di polizia, che trattano i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento; i dati possono anche essere comunicati a soggetti terzi, designati nostri Responsabili del trattamento, ad esempio consulenti esterni o studi legali, se coinvolti nel processo di gestione della segnalazione. I dati personali non sono divulgati o in alcun modo diffusi.

Trasferimento dei dati in Paesi terzi

I dati personali raccolti sono trattati esclusivamente all'interno dell'Unione Europea.

Conservazione

I dati personali sono conservati entro i termini previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 24/2023, per il tempo necessario al trattamento della segnalazione ovvero per non oltre 5 anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della Segnalazione; inoltre, i dati possono essere conservati per tutto il periodo necessario allo svolgimento degli eventuali procedimenti (disciplinare, amministrativo o contabile, penale) che possono essere avviati a seguito della segnalazione.
È fatta salva la conservazione dei dati personali, anche particolari, per un periodo superiore, nei limiti del termine di prescrizione dei diritti, in relazione ad esigenze connesse all'esercizio del diritto di difesa in caso di controversie.
I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono trattati e, se raccolti accidentalmente, sono tempestivamente cancellati.

Diritti dell'interessato

Ai sensi della normativa vigente, articoli 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679, l'interessato ha diritto di rivolgersi al Titolare del trattamento, presso i dati di contatto qui indicati, per ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. L'interessato ha il diritto di conoscere: l'origine dei dati personali; le finalità e modalità del trattamento; la logica applicata in caso di trattamento automatizzato ovvero effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante del titolare o del responsabile se questi siano stabiliti fuori dall'Unione europea; i soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. L'interessato ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cancellazione e/o anonimizzazione sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; la portabilità dei dati in formato elettronico strutturato e trasmissibile. L'interessato ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.
L'interessato ha anche il diritto di proporre reclamo presso il Garante per la protezione dei dati personali, nei modi e nei termini previsti ai sensi dell'articolo 77 del GDPR: si invita a visitare il sito web www.gpdp.it per maggiori dettagli.

Si informa il soggetto interessato che i diritti non possono essere esercitati, (ai sensi dell'articolo 2- undecies del D.Lgs.

196/2003 “Codice Privacy”, come modificato da D.Lgs. 24 del 10.03.2023, in attuazione dell’articolo 23 del GDPR), né con richiesta al Titolare ovvero neppure mediante reclamo all’Autorità Garante, qualora dall’esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell’identità del segnalante. In particolare, l’esercizio di tali diritti sarà possibile in conformità alle disposizioni di legge o normative che regolano il settore, oppure potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all’interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell’interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell’identità del segnalante. In tali casi, i diritti dell’interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all’articolo 160 del Codice Privacy, nel qual caso il Garante informa l’interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell’interessato di proporre ricorso giurisdizionale.